

metter una grande p̄teza e tardeza a quelli motti liquali no hanno
suo ordine p̄che lo intelletto si cava fuora del suo ess. / E nota
che quelli dñi che hanno suo ordine p̄ motto de danzar le p̄mo ordie
de motto sic lo suo ess. dice che la balladanza e de mayor imperfecto
questo non se po negare. / lo secondo ordine p̄ motto sic la mexura
de menor p̄fecto liqual e la p̄ua. / E nota como dico disopra in lo
capto/xii. che la mexura de la p̄ua e la sesti tri dala balladanza
p̄ mitade. mettendo ti. Se tu spartirai la mexura de la balladanza
p̄ mitade mettendo ti dñi tempi de p̄ua in uno de balladanza
tu ritrovarai el tuo ordine p̄ motto. el tel prouo. che uno tempo de
p̄ua se uno dopio. metti adonq. dñi de quelli dopij in vno de
balladanza ritrovarai el uero del t̄yo motto dicendo lui hauerne
fatto experientia grande laquale produce ellectione. / e nota che
voglio diffinire li altri motti tri liquali sono difficili. p̄ch non hanno
suo ordin. el primo chiamato motto quidernario posse danzare
su la balladanza. el quale motto quidernario se consiste in suo
compimento vno dopio cum uno frapamento in uno tempo. y
eti galante poi metter questo motto in uno tempo de balladanza
una sera alquanto uno poco largo como dico disopra in lo capitulo
xi. el p̄ui stretta uno sexto la quidernaria de la balladanza. Ma
a p̄caue fuora tutte le dubitatione. nota che questo motto q
uadernario p̄che dico sera alquanto largo et ate parca presto
p̄ch uno tempo de balladanza ha solo uno dopio naturalmente. e
questo ha uno dopio e uno frapamento. impero te pare p̄ui
ueloce. ma uogli te mostri sera largo. va e fa uno dopio de
balladanza. e fali uno edui frapamenti uederai chel motto q
uadernario sera alquanto largo. aduisandote ch lo frapam̄to
de la quidernaria ponendolo insu la mexura de la balladanza
se fa insu el piero. e quello de la balladanza. cioè lo frapa
mento se fa nel vno do. e questa differentia e da luno
alaltro. e hui el primo motto difficile. El secondo